

PROGETTO DI RETE

“Fare cinema d’animazione a scuola”

E’ evidente quanto la comunicazione di tipo audiovisivo abbia preso il sopravvento su quella verbale sia quantitativamente (basta pensare a quanto tempo i nostri bambini trascorrono davanti alla tv) sia qualitativamente (presentazione di modelli sotto forma di immagini)

Ritenendo fondamentale il nostro ruolo nell’aiutare i bambini a sviluppare una capacità critica verso queste nuove forme di comunicazione, ci si pone in maniera razionale nei confronti della multimedialità considerando sia il suo aspetto positivo che quello negativo.

Il progetto vuole affrontare queste tematiche, entrando nell’ambiente della costruzione di un cartone animato. In questo modo si può aiutare il bambino a capirne il funzionamento e soprattutto a capire che le immagini che gli vengono proposte sono in gran parte artificiali, immaginate, progettate e realizzate da persone esperte che le usano per comunicare.

I bambini effettueranno delle brevi animazioni, attraverso le quali potranno entrare nei primi principi dei meccanismi della finzione cinematografica

Obiettivi generali

- valorizzazione dell’esperienza
- esplicazione delle idee e dei valori presenti nell’esperienza
- miglioramento del confronto interpersonale
- miglioramento dello scambio comunicativo
- operare in un ambiente stimolante e creativo.
-

Obiettivi specifici:

- sviluppo di attività espressive comunicative creative e logico associative, date dall’uso di nuovi media,
- scoperta dell’uso della visione
- attenta osservazione dei movimenti
- imparare a scomporre i movimenti nelle loro fasi essenziali
- valutazione della corrispondenza: tempo-durata-azione

- sterilizzazione di operazioni
- conquista di nuove forme espressive
- organizzazione e la collaborazione per la riuscita di un progetto comune.
-

Metodologia:

Compito dell'insegnante sarà quello di sollecitare e aiutare il bambino a dare forma scritta e visiva alle sue idee con appunti, schizzi, immagini ritagliate, ecc. e a prospettargli modi diversi di rappresentarli quali la scaletta, il copione o la sceneggiatura, lo storyboard, che possono facilitare la stesura del racconto.

Attività:

Dopo la fase dell'invenzione della storia, la sua suddivisione in sequenze, la preparazione dei fondini, il disegno dei personaggi e delle parti mobili delle scene, per i quali si procederà al loro ritaglio con la tecnica del decupage, si introdurrà l'oggetto didattico indispensabile ad una concretizzazione delle ipotesi e delle idee.

La sceneggiatura e lo storyboard, riuniti in un unico documento, rappresentano lo strumento didattico indispensabile per una corretta e ordinata realizzazione dell'animazione. Esso da la sequenza delle scene, il passo che determina la velocità dei movimenti e la descrizione minuziosa delle scene. Si presenta quindi come un collegamento tra l'idea e la sua realizzazione.

I bambini coinvolti produrranno una brevissima animazione.